

traffico dei neutri a favore dell'avversario; non solo, ma intende anche regolare il traffico dei neutri con altri neutri i quali confinando di territorio possono cedere i rifornimenti al belligerante. Non solo, ma per semplificare il blocco intende avere il diritto di mettere campi di mine fuori delle sue acque territoriali, dove meglio crede, nella estensione che più giudica conveniente; in altri termini i diritti dei neutri sono aboliti di fronte agli imprescindibili diritti britannici.

Questo punto di vista, a noi Alleati parve perfettamente logico e soprattutto utile quando ebbe la sanzione del fatto compiuto nella Grande Guerra; ma bisogna pur riconoscere che agli Stati Uniti neutrali era logico apparisse come un violento sopruso.

Se all'inizio della Grande Guerra gli Stati Uniti avessero avuto una Marina da guerra come quella che attualmente possiedono e hanno in costruzione è probabile che il loro atteggiamento sarebbe stato assai diverso e avrebbero difeso il principio della libertà di commercio per i neutrali. Ma gli Stati Uniti non erano in grado di assumere questa posizione politica e si decisero quindi in favore dell'Intesa; ma dell'esperienza fu fatto tesoro.

E gli Stati Uniti per non trovarsi un'altra volta nelle condizioni di dover subire l'imposizione altrui hanno deciso di costruire una Marina da guerra superiore a quella britannica, in grado cioè di dominare la situazione navale. (1)

L'autore di questo studio, nella schematica esposizione degli elementi che costituiscono la situazione attuale, non pretende di aver esaurito l'argomento, ma crede di aver accennato alle essenziali ragioni della rivalità anglo-americana.

Ma qualunque sia il complesso delle cause che la determinano e la complicano, una cosa è certa: anche

---

(1) Data la situazione strategica mondiale dell'Inghilterra, un eventuale accordo per la parità navale con gli Stati Uniti rappresenterebbe una inferiorità britannica.